



ISTITUTO COMPENSIVO STATALE  
SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA

**“PIETRO ALDI”**

P.zza D. Alighieri, 1- 58014 MANCIANO GR

Tel 0564 629322 – fax 0564 629305

[GRIC82100A@ISTRUZIONE.IT](mailto:GRIC82100A@ISTRUZIONE.IT) [GRIC82100A@pec.it](mailto:GRIC82100A@pec.it)

[www.compensivomanciano.it](http://www.compensivomanciano.it)

CODICE MECCANOGRAFICO: GRIC82100A

# PROGETTO DI PLESSO

INFANZIA di

## Capalbio Scalo

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1. POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'I.C. "P. Aldi" di Manciano si estende su un vasto territorio localizzato a sud della provincia di Grosseto e comprende interamente i comuni di Capalbio e Manciano (GR). Questi territori, entrambi a vocazione prevalentemente agricola, negli ultimi anni hanno avuto uno sviluppo turistico, legato alle peculiarità e alle risorse della zona. Alla luce delle opportunità lavorative offerte dal territorio la maggior parte dei genitori degli alunni frequentanti l'Istituto svolge l'attività di agricoltore, allevatore o operaio nel settore turistico-recettivo. Sono assenti attività industriali di grandi dimensioni. Alcuni genitori esercitano il commercio, sono piccoli imprenditori, impiegati e/o liberi professionisti. Gli impiegati sono utilizzati nei settori legati al turismo, all'edilizia e nei servizi pubblici e privati.

## 1.2. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

*Nel tempo, i territori di Capalbio e Manciano, sui quali si estende l'I.C., si sono impegnati nella valorizzazione dell'ambiente naturale, nella riqualificazione e sviluppo dell'agricoltura, della trasformazione di prodotti alimentari tipici del luogo e della lavorazione di prodotti artigianali. La vocazione agricola si è trasformata in attrattiva turistica. Il tasso di disoccupazione, aumentato negli ultimi anni, si attesta comunque al di sotto della media regionale. In entrambi i comuni sono presenti risorse e competenze utili alla scuola per favorire la socializzazione e l'inclusione, quali Servizi ricreativi e per il tempo libero, Servizi sanitari e Servizi di trasporto pubblico. Le Istituzioni rilevanti nel territorio sono i due Comuni, il Distretto zonale per l'Istruzione e quello Sanitario (che coincidono territorialmente).*

*Specificamente per il nostro plesso di Capalbio Scalo, da un'analisi generale del territorio si evidenzia che gli alunni provengono da un ambiente socio-culturale eterogeneo, con presenza di immigrazione extracomunitaria di circa il 15% del totale della popolazione. In particolare si rileva che:*

- *la maggior parte degli alunni provengono da famiglie con status sociale medio, con situazioni ambientali tali da fornire stimoli culturali adeguati;*
- *un 15% circa appartengono da nuclei di estrazione relativamente modesta che, però, mostrano di avere a cuore il processo formativo dei loro ragazzi;*
- *un ristretto numero di bambini (circa il 10%) proviene da ambienti che, solo parzialmente, dispone di requisiti funzionali ad una crescita formativa adeguata.*

## 1.3. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

- *Tutte le scuole del Comprensivo hanno il servizio mensa. I plessi hanno spazi polivalenti interni (anche in comune tra scuole di ordine diversi) e ricreativi, adiacenti all'edificio. Tutte le scuole sono provviste di macchine fotocopiatrici e quelle Primarie e Secondarie di LIM (almeno una per plesso). Tutti i plessi del Capalbiese hanno accesso ad Internet. I maggiori finanziamenti esterni provengono dagli Enti locali. La scuola dell'infanzia di Capalbio Scalo è situata in un edificio che comprende anche un centro giochi educativo che accoglie bambini tra i 18 mesi e i 3 anni, con il quale condivide lo spazio-mensa. La scuola è organizzata con:*
- *- un'aula spaziosa per le attività didattiche e di gioco, con una parte predisposta per il circle-time, ed è dotata di una LIM\*;*
- *- un salone medio-grande, utilizzato dalla classe sia per attività didattiche che per il gioco simbolico, i giochi strutturati e liberi e le attività psicomotorie;*
- *- un giardino attrezzato con giochi.*
- *\*La lim, presente da settembre 2016, donata alla scuola dalla famiglia Iandolo.*
- *I genitori dei bambini, negli anni, hanno contribuito significativamente in vari modi, sia finanziando progetti esterni (come psicomotricità), sia fornendo materiali di consumo e giochi.*

#### 1.4. RISORSE PROFESSIONALI (insegnanti ruolo/precari)

| NOMINATIVO         | RUOLO  | DATA DI NASCITA | LUOGO DI NASCITA | IN RUOLO DALL' ANNO SCOLASTICO:                     |
|--------------------|--|-----------------|------------------|---|
| FRANCA RISPOLI     | Posto comune (25 ore)  | 12/08/1957      | Orbetello (Gr)   | 2005/2006   |
| LAURA TERMINE      | posto comune (in servizio nel plesso per 21 ore settimanali) | 03/10/1964      | Sarzana (SP)     | 2014/2015   |
| MARIELLA SANTI     | Posto comune (in servizio nel plesso per 15 ore settimanali) | 17/02/1954      | Capalbio (Gr)    | 2006/2007   |
| FRANCESCA MARIOTTI | ICR (1,5 ore settimanali)                                    | 15/01/1979      | Orbetello (Gr)   | Insegnante a tempo determinato con incarico annuale |

## 2. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO SCOLASTICO

(n. classi-sezioni / n. alunni, caratteristiche generali e esiti dell'A.S. precedente in uscita / docenti-incarichi / tipologia oraria)

### 2.1. NUMERO DELLE SEZIONI E DEGLI ALUNNI PER SEZIONE:

- Numero sezioni: 1
- Sezione A: n. 21 alunni
- Totale alunni n. 21

### 2.2. CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ALUNNI/SEZIONE:

(presentazione discorsiva delle sezioni)

- La scuola dell'infanzia di Capalbio Scalo è composta da una sezione unica frequentata da 21 bambini, di cui 13 femmine e 8 maschi: 7 di 3 anni, 7 di 4 anni e 7 di 5 anni.
- 4 bambini sono figli di immigrati (o hanno almeno un genitore straniero) e, tra questi, solo una bambina ha ancora difficoltà di comunicazione e comprensione della lingua.
- Un punto di forza è rappresentato dalla presenza dell'insegnante di sostegno (12 ore) e dalle molte ore di compresenza delle insegnanti curricolari, effettuate con l'orario spezzato (organizzato per tre giorni alla settimana, anche per permettere la

continuità con la primaria e con il nido), che permette alle insegnanti di effettuare le attività didattiche suddividendo la sezione in gruppi più piccoli e di gestire meglio le dinamiche comportamentali.

### 2.3. ESITI DELL’A.S. PRECEDENTE IN USCITA:

a) risultati scolastici (media voti report fine anno scolastico precedente per ogni sezione)

**(NESSUN RISULTATO)**

b) competenze (media livello competenze finali anno precedente per ciascuna sezione)

**VEDI ALLEGATO A1 – ESITI INFANZIA as17\_18**

c) Competenze chiave e di cittadinanza (Griglia riassuntiva RUBR.VALUTATIVA anno scolastico precedente)

**VEDI ALLEGATO A1 – ESITI INFANZIA as17\_18**

d) Risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI (griglia riassuntiva compilata in occasione della restituzione delle prove)

**(NESSUN RISULTATO)**

e) Alunni con bisogni educativi speciali nel corrente anno scolastico:

(inserire quanti alunni per categoria)

| <b>BES (Bisogni Educativi Speciali)</b>              |          |
|--|----------|
| DSA (certificati L.170)                              |          |
| BES (certificati Asl)                                |          |
| BES - Svantaggio socio-economico-culturale (scuola)  |          |
| DES - Disturbi Evolutivi Specifici (certificati Asl) |          |
| STRANIERI non alfabetizzati                          |          |
| Altre difficoltà                                     | 2        |
| <b>TOTALE Alunni in Difficoltà</b>                   | <b>3</b> |
| <b>TOTALE Alunni con certificazione L.104</b>        | <b>1</b> |

### 2.4. DOCENTI:

- Numero insegnanti: 3 (1 per 25 ore settimanali; 1 per 21 ore settimanali, 1 per 3 ore settimanali)
- Numero insegnanti di sostegno: 1 (per 12 ore settimanali)
- Numero insegnanti di religione 1 (per 1,5 ore settimanali)

### 2.5. INCARICHI DOCENTI

3. **COORDINATORE PEDAGOGICO DI PLESSO:** Laura Termine
4. **COORDINATORI PEDAGOGICI DI CLASSE:** Laura Termine
5. **FIGURA STRUMENTALE:** -
6. **FIDUCIARIO DI PLESSO:** Franca Rispoli/Laura Termine
7. **COORDINATORE ORGANIZZATIVO GENERALE:** Laura Termine
8. **COORDINATORE DI PROGETTAZIONE:** Laura Termine
9. **GRUPPO DI SUPPORTO AL CURRICOLO:** Laura Termine
10. **RESPONSABILE DEI LABORATORI:** Franca Rispoli
11. **REFERENTE SICUREZZA (DOCENTE, ATA):** Franca Rispoli
12. **COLLABORATORI SCOLASTICI:** Barbara Picca

## **12.1. ORGANIZZAZIONE ORARIA**

L'orario definitivo settimanale degli alunni è di 40 ore.

**VEDI ALLEGATO B – Progetto Plesso INFANZIA**

## 12.2. GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO

(da compilare per ogni classe/pluriclasse/sezione)

| ISTITUTO COMPRENSIVO "P. ALDI" MANCIANO   |   |  |   |  |  |   |                          |                     |                  |   |  |
|---|---|--|---|--|--|---|--------------------------|---------------------|------------------|---|--|
| A.S. 2018-2019  |   |  |   |  |  |   |                          |                     |                  |   |  |
| SEZIONE: ...  |   |  |   |  |  |   |                          |                     |                  |   |  |
| <u>SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO</u>                          |   |  |   |  |  |   |                          |                     |                  |   |  |
| <b>SCUOLA INFANZIA di ...</b>   |   |  |   |  |  |   |                          |                     |                  |   |  |
| 40 ORE X 35 SETT..... TOTALE ORE 1400 ORE ..... (SCUOLA INFANZIA)                       |   |  |   |  |  |   |                          |                     |                  |   |  |
| 27 ORE X 33 SETT..... TOTALE ORE 891 ..... (SCUOLA PRIMARIA)                            |   |  |   |  |  |   |                          |                     |                  |   |  |
| 30 ORE X 33 SETTIMANE..... TOTALE ORE 990 ..... (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO NORMALE)     |   |  |   |  |  |   |                          |                     |                  |   |  |
| 36 ORE X 33 SETTIMANE..... TOTALE ORE 1188 ..... (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO PROLUNGATO) |   |  |   |  |  |   |                          |                     |                  |   |  |
| ATTIVITÀ  | TIPOLOGIA ORARIA (1)  | Progetto Curricolo (Progettazione dei moduli)* | Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)* | Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)* | Progetto laboratoriale Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura* | Progetto laboratoriale Disabilità: laboratori | ORE SETTIMANALI          | NUMERO DI SETTIMANE | TOT. ORE ANNUALI | PERCENTUALE ANNUALE (da inserire solo una volta se riferita a due progetti)** |  |
| PROGETTI FORMATIVI di tipo A  | Progetto Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di 1° grado)                              | -  | -   | -  | -  | -   | -                        | -                   | -                |   |  |
|   | Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)  | C  | X   | -  | X  |   | 4 ORE (+ CON NIDO 2 ORE) | 29 (15)             | 116 (58)         | 8,28% (4,14)  |  |
|   | Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc)  | A  | X   |  | X  | X   | 3 ORE                    | 29                  | 87               | 6,21%   |  |
|   | Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere) | A  | X   | X  | -  | X   | 2 ORE                    | 29                  | 58               | 4,14%   |  |



**DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?**

SI

**DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?**

SI

**LEGGENDA**

1) Tipologia oraria:

A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA (NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)



### 12.3. MODALITÀ DIDATTICHE ATTIVATE DAL TEAM DOCENTE ALL'INTERNO DEI GRUPPI/CLASSE O SEZIONE

| SEZIONE: A (unica)  |  |  |                           |   |   |  |
|---|--|--|---------------------------|---|---|--|
| TEAM DOCENTE: Rispoli, Santi, Termine   |  |  |                           |   |   |  |
| ATTIVITÀ  | ORE SETTIMANALI  |  |                           |   | Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti<br><i>(Indicare con una X la collaborazione)</i> | Utilizzo di strumenti informatici<br><i>(indicare con una X per la collaborazione)</i> |
|   | MODULI / UDD multidisciplinari   | Percentuale Annuale MODULI / UDD multidisciplinari | MODULI / UDD disciplinari | Percentuale Annuale MODULI / UDD disciplinari |   |  |
|   | 40 ore (scuola dell'infanzia)<br>27 ore (scuola primaria)<br>30 ore (sc. sec. 1° grado a tempo normale)<br>36 ore (sc. sec. 1° grado a tempo prolungato) |  |                           |   |   |  |
| <b>DIDATTICA LABORATORIALE <sup>(1)</sup>:</b><br><ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimento per problemi</li> <li>• Metodo della ricerca</li> <li>• Problem solving metacognitivo</li> </ul> | 2  |  |                           | 8%  |   | X  |
| <b>APPRENDIMENTO COOPERATIVO <sup>(2)</sup></b>   | 1  |  |                           | 4%  | -   | X  |
| <b>LAVORO DI GRUPPO <sup>(3)</sup></b>  | 4  |  |                           | 16%   | X   | X  |
| <b>DIDATTICA LUDICA <sup>(4)</sup></b>  | 6  |  |                           | 24%   | X   | X  |
| <b>DIDATTICA DELLE EMOZIONI <sup>(5)</sup></b>  | 2  |  |                           | 8%  | X   | X  |
| <b>FLIPPED CLASSROOM <sup>(6)</sup></b>   | -  |  |                           | -   | -   | -  |
| <b>LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA <sup>(7)</sup></b>  | 6  |  |                           | 24%   |   | X  |
| <b>LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA <sup>(8)</sup></b>   | 3  |  |                           | 12%   |   | X  |
| <b>LEZIONE FRONTALE PURA (1)</b>  | -  |  |                           | -   |   | -  |
| <b>LEZIONE ATTIVA (2)</b>   | 1  |  |                           | 4%  |   | X  |

**LEGENDA:**

<sup>(1)</sup> **DIDATTICA LABORATORIALE.** Situazione didattica che presenta il carattere dell'apprendimento attivo, dell'imparare facendo in un contesto adeguato, non necessariamente un laboratorio attrezzato. Per questo intervento didattico ci si può avvalere di strategie quali l'apprendimento per problemi, il metodo della ricerca e il problem solving metacognitivo.

<sup>(2)</sup> **APPRENDIMENTO COOPERATIVO.** Intervento educativo strutturato nel quale vengono creati gruppi eterogenei che lavorano autonomamente e responsabilmente per l'acquisizione di competenze cognitive e sociali complesse, dove viene definita una leadership distribuita, esiste un'interdipendenza sociale positiva, vengono negoziati i conflitti e attuato un processo decisionale condiviso.

<sup>(3)</sup> **LAVORO DI GRUPPO.** Intervento educativo strutturato nel quale vengono creati gruppi non necessariamente eterogenei che lavorano per l'acquisizione di autonomia, responsabilità, abilità cognitive (elementari e intermedie) e sociali, dove c'è un leader e si lavora per una sempre maggiore interdipendenza sociale.

<sup>(4)</sup> **DIDATTICA LUDICA.** Consiste in tutte quelle tecniche e attività palesemente ludiche che si svolgono in classe e che hanno come obiettivo l'apprendimento. Un ambiente ludico, privo di ansie e di stress, permette al bambino un coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento e facilita il raggiungimento degli obiettivi predisposti dall'insegnante, che, attraverso il gioco può creare percorsi didattici per qualsiasi fase dell'unità didattica.

<sup>(5)</sup> **DIDATTICA DELLE EMOZIONI.** Intervento educativo, consistente in un insieme di strategie, tecniche, unità didattiche e interventi molto semplici, finalizzato alla costruzione precoce negli alunni delle migliori competenze per modulare e gestire il proprio mondo emozionale.

<sup>(6)</sup> **FLIPPED CLASSROOM.** Approccio metodologico che ribalta il metodo tradizionale: lezioni frontali, studio individuale a casa, verifiche in classe rendendo il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società nell'era dell'informazione. L'insegnamento capovolto propone quindi l'inversione dei due momenti classici, lezione e studio individuale: la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale; lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito dalla lezione in classe dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco degli studenti. L'insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le competenze cognitive di base dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast, o leggendo i testi proposti dagli insegnanti o condivisi da altri docenti. In classe, invece, possono essere attivate le competenze cognitive alte (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante al suo fianco cerca, quindi, di applicare quanto appreso per risolvere problemi pratici proposti dal docente. Il ruolo dell'insegnante ne risulta trasformato: il suo compito diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi.

<sup>(7)</sup> **METODO PARTECIPATIVO.** Durante la lezione gli studenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate: periodi di ascolto (fase passiva) si alternano a periodi di intervento (fase attiva). La partecipazione degli studenti si completa con esercizi applicativi o altre attività comuni.

<sup>(8)</sup> **METODO RIFLESSIVO.** Questo tipo di lezione è anche definita lezione per l'elaborazione e rappresenta una particolarissima modalità che trova origine nell'ambito di una concezione pedagogica realmente attiva, che pone il partecipante al centro di un processo formativo, atto a non fornire risposte sicure e definitive, ma che, al contrario, lo allena a porsi domande intelligenti e a sostare nell'incertezza e nella ricerca personale di risposte. Siamo in quella concezione della formazione, che, piuttosto che fornire soluzioni ai problemi, educa a definirli correttamente.

<sup>(9)</sup> **METODO PURO.** Comporta la trasmissione unidirezionale dell'informazione. Il professore spiega e gli studenti ascoltano. Benché presupponga l'ascolto attivo da parte dell'allievo, il metodo espositivo puro si basa su una concezione sostanzialmente ricettiva dell'apprendimento.

<sup>(10)</sup> **METODO INTERROGATIVO O COSIDDETTO ATTIVO.** Il secondo tipo di lezione, quella attiva, affonda in qualche modo le sue origini nel primo modello di apprendimento proposto da Socrate: il dialogo. In questo caso l'origine etimologica si può rintracciare nel termine latino "quaestio" o "disputatio", ovvero discussione tra il docente e gli allievi. Durante l'esposizione o alla fine di essa il professore formula domande agli studenti. Lo scopo fondamentale dell'interrogazione è il feedback: verificare se il messaggio è stato compreso correttamente e, in caso negativo, modificarlo e riformularlo.

## 13. OFFERTA FORMATIVA

| CURRICOLO DI SCUOLA / OFFERTA FORMATIVA |  |                             |         |   |  |  |   |  |
|---|--|-----------------------------|---------|---|--|--|---|--|
| PLESSO: Scuola Infanzia Capalbio Scalo  |  |                             |         |   |  |  |   |  |
| SEZIONE: A                              |  |                             |         |   |  |  |   |  |
| PROGETTI                                | DISCIPLINE COINVOLTE   | DOCENTI / ESPERTI COINVOLTI |         | Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi potenziati rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa | Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi ampliati rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione | Obiettivi socio-affettivi potenziati rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa | Obiettivi socio-affettivi ampliati rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione |  |
|   |  | Interni                     | Esterni |   |  |  |   |  |
| LABORATORI di tipo A                    | <b>Progetto Continuità e Orientamento</b><br>(anche narrativo)   | tutti                       | x       |   | x  |  | X   |  |
|   | <b>Laboratorio Curricolo</b><br>(linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico)                         | tutti                       | x       | x   | x  |  | X   |  |
|   | <b>Progetto Lingue Straniere</b><br>(Delf, Cambridge, Clil, ecc)   | tutti                       | x       |   | x  |  | X   |  |
|   | <b>Progetto Convivenza Civile e Democratica</b> (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere) | tutti                       | x       |   | x  |  | X   |  |



### 3.1 POFT PROGETTI A CARATTERE LABORATORIALE TIPO A e TIPO B, OBBLIGATORI E PROGETTI DI AMPLIAMENTO

Progetti Pianificazione Strategica/POF obbligatori da calare nel plesso:

#### 13.1.1. PROGETTI DI TIPO A


**Curricolo, Laboratori, Continuità, Scelta e Territorio, Scelta e tempo (Convivenza; legalità; orientamento; intercultura)**

- Laboratorio Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di I grado)
- Laboratorio Continuità e Orientamento (anche narrativo)
- Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico)
- Laboratorio Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil,ecc)
- Laboratorio Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)

**Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo A calati nel Plesso (riempire un modello per ogni progetto)**

| <b>TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio Continuità e Orientamento (anche narrativo) / infanzia-primaria</b>  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <b>Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.</b> | <p>Il progetto continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale. Come prevedono le Indicazioni Nazionali, pone "l'accento sulle esigenze di flessibilità, di continuità e di gradualità legate al rispetto dei ritmi naturali di apprendimento degli alunni." La continuità diviene dunque obiettivo di una pratica settimanale.</p> <p>AMBITO: linguistico espressivo e antropologico/scientifico/matematico/tecnologico</p> |  |  |
| <b>Responsabile del Progetto:</b>  | <b>Laura Termine</b>   |  |  |
| <b>Gruppo di progettazione:</b>  | <b>Laura Termine – Andreina Del Piano</b>  |  |  |
| <b>Durata del progetto:</b>  | <b>annuale (ottobre-maggio)</b>  |  |  |
| <b>Destinatari:</b>  | <b>bambini della scuola dell'infanzia/bambini della prima elementare</b>   |  |  |
| <b>Finalità:</b>   | <b>Il progetto continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a</b>  |  |  |

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
|   | <b>favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale.</b>   |  |  |
| <b>Discipline coinvolte:</b>  | <b>I discorsi e le parole; il sé e l'altro; la conoscenza del mondo; il corpo e movimento; immagini, suoni, colori.</b>  |  |  |
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento:</b><br>(fare riferimento ai moduli e alle UDD)   | Riferimento ai moduli 1/2/3/4 della progettazione curricolare annuale e al progetto continuità specifico.  |  |  |
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento:</b><br>(solo se utilizzati)  | -  |  |  |
| <b>Metodologie e sussidi didattici:</b><br>(fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | <p><u><b>METODOLOGIE:</b></u></p> <p>DIDATTICA LUDICA<br/> CONVERSAZIONI GUIDATE<br/> CIRCLE TIME<br/> DIDATTICA DELLE EMOZIONI<br/> ROLE PLAYING<br/> DIDATTICA LABORATORIALE<br/> PROBLEM SOLVING<br/> APPRENDIMENTO COOPERATIVO</p> <p><u><b>Mediatori:</b></u></p> <p>MEDIATORI ATTIVI<br/> MEDIATORI ICONICI<br/> MEDIATORI ANALOGICI<br/> MEDIATORI SIMBOLICI</p> <p><u><b>Sussidi:</b></u> lim; macchina fotografica digitale; registratore audio; materiale strutturato e non strutturato.</p> |  |  |


|  |   |                        |   |
|--|---|------------------------|---|
| <b>Modalità di verifica, valutazione e documentazione:</b><br>(vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | <b>Griglie di verifica degli esiti e dei processi dei moduli. Rubrica valutativa.</b> |                        |   |
| <b>Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:</b>  | <b>ore settimanali</b>  | <b>ore annue</b>       | <b>Percentuale annue</b>  |
|  | <b>4 ore</b>  | <b>116</b>             | <b>8,28%</b>  |
| <b>Docenti/ Esperti coinvolti:</b>   | <b>Docenti Esterni</b> (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)       | <b>Docenti Interni</b> | <b>Docenti del potenziamento</b>  |
|  | -   | x                      |   |
| <b>Rapporti con il territorio (collaborazioni, partnernariati):</b>  | -   | -                      | -   |
| <b>DATA:</b>   |   |                        | <b>10 giugno 2019</b>   |
| <b>FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:</b>   |   |                        |  |

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
| <b>TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio curricolo (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico)</b>   |   |  |  |
| <b>Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.</b> | Il progetto costituisce la base della progettazione curricolare modulare annuale, che ne individua i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e le strategie di attuazione; si esplicita negli ambiti linguistico espressivo e antropologico-scientifico-matematico-tecnologico; utilizza spesso nell'attuazione degli obiettivi e dei mediatori la didattica laboratoriale e la didattica ludica.<br><br>AMBITO: linguistico espressivo e antropologico/scientifico/matematico/tecnologico |  |  |
| <b>Responsabile del Progetto:</b>  | <b>Laura Termine</b>  |  |  |


|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| <b>Gruppo di progettazione:</b>   | <b>Laura Termine -Rispoli Franca – Santi Mariella –<br/>Andreina Del Piano</b>  |  |  |
| <b>Durata del progetto:</b>   | <b>annuale (ottobre-maggio)</b>   |  |  |
| <b>Destinatari:</b>   | <b>bambini della scuola dell'infanzia</b>   |  |  |
| <b>Finalità:</b>  | Il laboratorio curricolo, coinvolge tutti i campi di esperienza, e, in stretta relazione con essi, offre proposte finalizzate allo sviluppo del sapere, del saper fare e del saper essere dei bambini, intervenendo attivamente sulle competenze trasversali. |  |  |
| <b>Discipline coinvolte:</b>  | <b>tutte</b>  |  |  |
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento:</b><br>(fare riferimento ai moduli e alle UDD)   | Riferimento ai moduli 1/2/3/4 della progettazione curricolare annuale e al progetto continuità specifico.   |  |  |
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento:</b><br>(solo se utilizzati)  | -   |  |  |
| <b>Metodologie e sussidi didattici:</b><br>(fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | <u>METODOLOGIE:</u><br>DIDATTICA LUDICA<br>CONVERSAZIONI GUIDATE<br>CIRCLE TIME   |  |  |



|  |   |                               |   |
|--|---|-------------------------------|---|
|  | <p><b>DIDATTICA DELLE EMOZIONI</b></p> <p><b>ROLE PLAYING</b></p> <p><b>DIDATTICA LABORATORIALE</b></p> <p><b>PROBLEM SOLVING</b></p> <p><b>APPRENDIMENTO COOPERATIVO</b></p> <p><u>Mediatori:</u></p> <p>MEDIATORI ATTIVI</p> <p>MEDIATORI ICONICI</p> <p>MEDIATORI ANALOGICI</p> <p>MEDIATORI SIMBOLICI</p> <p><u>Sussidi:</u> lim; macchina fotografica digitale; registratore audio; materiale strutturato e non strutturato.</p> |                               |   |
| <p><b>Modalità di verifica, valutazione e documentazione:</b></p> <p>(vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)</p> | <p><b>Griglie di verifica degli esiti e dei processi dei moduli. Rubrica valutativa.</b></p>  |                               |   |
| <p><b>Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:</b></p>   | <p><b>ore settimanali</b></p>   | <p><b>ore annue</b></p>       | <p><b>Percentuale annue</b></p>         |
|  | <p><b>40</b></p>  | <p><b>1400</b></p>            | <p><b>100%</b></p>                      |
| <p><b>Docenti/ Esperti coinvolti:</b></p>  | <p><b>Docenti Esterni</b> (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)</p>  | <p><b>Docenti Interni</b></p> | <p><b>Docenti del potenziamento</b></p> |
|  | <p><b>X</b> Alessia Teglia (Genitori ) e Marta Cianchetta (Comune di Capalbio)</p>  | <p><b>x</b></p>               |   |
| <p><b>Rapporti con il territorio (collaborazioni, partnernariati):</b></p>   | <p><b>X</b> Comune di Capalbio, psicomotricità/ antropologico/scientifico/matematico/tecnologico;</p> <p><b>X</b> in collaborazione con i genitori per il progetto Yoga/psicomotricità/ ambito linguistico espressivo.</p>  | <p>-</p>                      | <p>-</p>                                |

|  |   |
|--|---|
| <b>DATA:</b>                               | 10 giugno 2019  |
| <b>FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:</b> |  |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <b>TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc) "To grow with english"</b>   |  |  |  |
| <b>Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.</b> | <p>Il progetto è pensato per permettere ai bambini di familiarizzare con la lingua inglese, di valorizzarne la conoscenza e di introdurre gradualmente un bagaglio lessicale di base, utile all'apprendimento della lingua inglese in futuro.</p> <p>AMBITO: linguistico espressivo e antropologico/scientifico/matematico/tecnologico</p> |  |  |
| <b>Responsabile del Progetto:</b>  | MARIELLA SANTI   |  |  |
| <b>Gruppo di progettazione:</b>  | MARIELLA SANTI   |  |  |
| <b>Durata del progetto:</b>  | annuale (ottobre-maggio)   |  |  |
| <b>Destinatari:</b>  | bambini della scuola dell'infanzia   |  |  |
| <b>Finalità:</b>   | Apprendere i primi elementi di una lingua comunitaria, che nello specifico è l'inglese.  |  |  |
| <b>Discipline coinvolte:</b>   | I discorsi e le parole; il sé e l'altro; la conoscenza del mondo; il corpo e movimento   |  |  |
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento:</b>   | <p>4-8-28-32-35-40</p> <p>35) scopre la presenza di lingue diverse</p>   |  |  |

|   |  |                        |   |
|---|--|------------------------|---|
| (fare riferimento ai moduli e alle UDD)   | <b>MOD. 1-2-3-4</b><br><b>OBIETTIVO PRINCIPALE: Sviluppare la conoscenza di parole ed espressioni in lingua inglese.</b>                                   |                        |   |
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento:</b><br>(solo se utilizzati)  | -  |                        |   |
| <b>Metodologie e sussidi didattici:</b><br>(fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)   | <b>LAVORI INDIVIDUALI; LAVORI DI GRUPPO; LEZIONE PARTECIPATIVA;</b><br><b>sussidi: lim; registratore audio; libretto operativo; materiale strutturato.</b> |                        |   |
| <b>Modalità di verifica, valutazione e documentazione:</b><br>(vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | <b>Griglie di verifica degli esiti e dei processi dei moduli.</b><br><b>Rubrica valutativa.</b>  |                        |   |
| <b>Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:</b>   | <b>ore settimanali</b>   | <b>ore annue</b>       | <b>Percentuale annue</b>  |
|   | <b>3 ore</b>   | <b>29</b>              | <b>6,21%</b>  |
| <b>Docenti/ Esperti coinvolti:</b>  | <b>Docenti Esterni</b> (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)  | <b>Docenti Interni</b> | <b>Docenti del potenziamento</b>  |
|   | -  | x                      |   |
| <b>Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati):</b>   | -  | -                      | -   |
| <b>DATA:</b>  |  |                        | <b>10/06/2019</b>   |
| <b>FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:</b>  |  |                        |  |

| <b>TITOLO DEL PROGETTO:</b> Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere)   |   |  |  |
|--|---|--|--|
| <b>Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.</b> | AMBITO: linguistico espressivo e antropologico/scientifico/matematico/tecnologico   |  |  |
| <b>Responsabile del Progetto:</b>  | Laura Termine   |  |  |
| <b>Gruppo di progettazione:</b>  | Laura Termine – Franca Rispoli- Mariella Santi  |  |  |
| <b>Durata del progetto:</b>  | annuale (ottobre-maggio)  |  |  |
| <b>Destinatari:</b>  | bambini della scuola dell'infanzia  |  |  |
| <b>Finalità:</b>   | Il progetto è strettamente correlato al Progetto Curricolo è finalizzato all'acquisizione delle competenze sociali e civiche, ne fanno parte le dimensioni dell'autonomia e della responsabilità, il prestare aiuto, il saper lavorare in gruppo, il rispetto e l'accettazione della diversità. |  |  |
| <b>Discipline coinvolte:</b>   | tutte / con particolare riferimento al <i>SÉ E L'ALTRO</i>  |  |  |
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento:</b><br>(fare riferimento ai moduli e alle UDD)  | Riferimento ai moduli 1/2/3/4 della progettazione curricolare annuale e al progetto continuità specifico.   |  |  |

|  |   |                  |                          |
|--|---|------------------|--------------------------|
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento:</b><br>(solo se utilizzati)   | -   |                  |                          |
| <b>Metodologie e sussidi didattici:</b><br>(fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)   | <u><b>METODOLOGIE:</b></u><br>DIDATTICA LUDICA<br>CONVERSAZIONI GUIDATE<br>CIRCLE TIME<br>DIDATTICA DELLE EMOZIONI<br>ROLE PLAYING<br>DIDATTICA LABORATORIALE<br>PROBLEM SOLVING<br>APPRENDIMENTO COOPERATIVO<br><u><b>Mediatori:</b></u><br>MEDIATORI ATTIVI<br>MEDIATORI ICONICI<br>MEDIATORI ANALOGICI<br>MEDIATORI SIMBOLICI<br><u><b>Sussidi:</b></u> lim; macchina fotografica digitale; registratore audio; materiale strutturato e non strutturato. |                  |                          |
| <b>Modalità di verifica, valutazione e documentazione:</b><br>(vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | <b>Griglie di verifica degli esiti e dei processi dei moduli. Rubrica valutativa.</b>   |                  |                          |
| <b>Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:</b>  | <b>ore settimanali</b>  | <b>ore annue</b> | <b>Percentuale annue</b> |
|  | <b>2 ore</b>  | <b>58</b>        | <b>4,14%</b>             |

|   |   |                        |                                  |
|---|---|------------------------|----------------------------------|
| <b>Docenti/ Esperti coinvolti:</b>                                | <b>Docenti Esterni</b> (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | <b>Docenti Interni</b> | <b>Docenti del potenziamento</b> |
|   | -   | x                      |                                  |
| <b>Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati):</b> | -   | -                      | -                                |
| <b>DATA:</b>  |   |                        | <b>10 giugno 2019</b>            |
| <b>FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:</b>                        |   |                        | <i>Germaine Davoli</i>           |

## PROGETTI DI TIPO A

| LABORATORIO Continuità e Orientamento (anche narrativo) |   |   |          |  |
|---|---|---|----------|--|
| ATTIVITÀ  |   | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE |          | GRADO DI EFFICACIA<br>(vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata) |
| ORDINARIA   | FIS   | PROCESSI                                | PRODOTTI |  |
| x   |   | x                                       | x        | 7  |
| <b>Punti di Forza:</b>                                  | <p>PRIMARIA: La continuità con la scuola primaria è stata svolta durante tutto l'anno scolastico in modo efficiente e ben organizzato. La presenza quest'anno dell'insegnante della primaria (diversamente dagli scorsi anni) è stata fondamentale per la riuscita del progetto.</p> <p>NIDO: La presenza del nido comunale nel nostro stesso plesso ha consentito ai piccoli di 3 anni un inserimento spontaneo e naturale: facilità nella progettazione quotidiana da parte di insegnanti ed educatrici e anche le attività fatte in continuità sono state rese più agevoli dall'attiguità delle sezioni.</p> |   |          |  |
| <b>Punti di Debolezza:</b>                              | -   |   |          |  |

**LABORATORIO Curricolo (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico)**

| ATTIVITÀ                   |  | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE |          | GRADO DI EFFICACIA<br>(vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata) |
|----------------------------|--|---|----------|--|
| ORDINARIA                  | FIS  | PROCESSI                                | PRODOTTI | 7  |
| x                          |  | X                                       | x        |  |
| <b>Punti di Forza:</b>     | Le attività del progetto curricolo sono state svolte con regolarità. Gli esperti esterni hanno contribuito a rendere più efficace il progetto e hanno garantito una migliore compresenza che ha permesso di dividere i bambini in piccoli gruppi, favorendo il successo formativo. |   |          |  |
| <b>Punti di Debolezza:</b> | -  |   |          |  |

| LABORATORIO Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc) |   |   |          |  |
|---|---|---|----------|--|
| ATTIVITÀ  |   | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE |          | GRADO DI EFFICACIA<br>(vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata) |
| ORDINARIA   | FIS   | PROCESSI                                | PRODOTTI | 7  |
| x   |   | x                                       | x        |  |
| <b>Punti di Forza:</b>                                    | Il progetto ha permesso ai bambini di familiarizzare con la lingua inglese, di valorizzarne la conoscenza e di introdurre gradualmente un semplice bagaglio lessicale, utile all'apprendimento della lingua inglese in futuro. La presenza dell'insegnante di inglese in sezione ha facilitato molto la realizzazione del progetto. |   |          |  |
| <b>Punti di Debolezza:</b>                                | -   |   |          |  |

| LABORATORIO Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura) |   |                    |
|--|---|--------------------|
| ATTIVITÀ   | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | GRADO DI EFFICACIA |

|                            |  |          |          | (vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata) |
|----------------------------|--|----------|----------|--|
| ORDINARIA                  | FIS  | PROCESSI | PRODOTTI | 7  |
| x                          |  | x        | x        |  |
| <b>Punti di Forza:</b>     | Associato anche al progetto lingue straniere, questo laboratorio ha permesso ai bambini di scoprire non solo la presenza di lingue diverse e riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, ma è stata un'esperienza molto importante che ha dato ai bambini la possibilità di ampliare la propria visione del mondo. Da non sottovalutare è, infatti, la dimensione europea e mondiale di cittadinanza, all'interno della quale tutti noi siamo inseriti e alla quale appartengono gli alunni, destinati a vivere in una società sempre più multiculturale e multilingue. |          |          |  |
| <b>Punti di Debolezza:</b> | -  |          |          |  |

### 13.1.1.1. RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A

#### (Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

**VALUTAZIONE 7:** L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile e funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche sono realizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti). Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono ben definiti e ripresi dal curriculum di scuola. A livello collegiale il loro sviluppo è costantemente monitorato e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono, altresì, adottate modalità condivise di "osservazione sistematica" dei processi e di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle attività laboratoriali, i quali sono coinvolti attivamente.

**VALUTAZIONE 5:** L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono definiti e ripresi dal curriculum di scuola. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Le attività realizzate sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni.

**VALUTAZIONE 3:** L'organizzazione di spazi e tempi non risponde sempre positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o



nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono scarsamente utilizzate. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono poco definiti. Sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate sono efficaci per un numero esiguo di studenti destinatari delle azioni.

**VALUTAZIONE 1:** L'organizzazione di spazi e tempi non risponde positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) non sono utilizzate. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, non sono definiti. Non sono adottate modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate non sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni.

### 13.1.2. PROGETTI DI TIPO B

#### Prevenzione, Integrazione, Accoglienza e Interistituzionalità

- Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento
- Laboratorio di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I - II e III scuola Primaria)
- Laboratorio Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura
- Laboratorio Disabilità: laboratori disabilità

I progetti possono essere sviluppati anche in maniera integrata (es. recupero/disabilità; orientamento informativo decisionale/continuità e orientamento oppure laboratorio scientifico, antropologico, informatico, ambiente, CLIL) o con più classi insieme (gruppi di livello, recupero o gruppi eterogenei, ...)

#### Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo B calati nel plesso (*un modello per ogni progetto*)

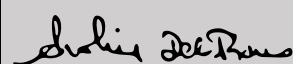
| <b>TITOLO DEL PROGETTO: Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento</b> (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S)   |   |  |  |
|--|---|--|--|
| <b>Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/ interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi.</b> | AMBITO: linguistico espressivo e antropologico/scientifico/matematico/tecnologico   |  |  |
| <b>Responsabile del Progetto:</b>  | Rispoli Franca  |  |  |
| <b>Gruppo di progettazione:</b>  | Santi Mariella, Laura Termine, Franca Rispoli   |  |  |
| <b>Durata del progetto:</b>  | annuale + esperti esterni (10 ore + 25 ore)   |  |  |
| <b>Destinatari:</b>  | tutti   |  |  |
| <b>Finalità:</b>   | Il progetto è inserito negli ambiti: linguistico espressivo e antropologico logico matematico, è strettamente correlato al progetto curricolo e ne costituisce un consolidamento e un potenziamento rispetto alla progettazione |  |  |

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
|   | curricolare modulare, generale e per classi parallele.   |  |  |
| <b>Discipline coinvolte:</b>  | <b>tutte</b>   |  |  |
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento:</b><br>(fare riferimento ai moduli e alle UDD)   | Riferimento ai traguardi e agli obiettivi dei moduli 1/2/3/4 della progettazione curricolare annuale   |  |  |
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento:</b><br>(solo se utilizzati)  |  |  |  |
| <b>Metodologie e sussidi didattici:</b><br>(fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | <p><u><b>METODOLOGIE:</b></u></p> <p><b>DIDATTICA LUDICA</b></p> <p><b>CONVERSAZIONI GUIDATE</b></p> <p><b>CIRCLE TIME</b></p> <p><b>DIDATTICA DELLE EMOZIONI</b></p> <p><b>ROLE PLAYING</b></p> <p><b>DIDATTICA LABORATORIALE</b></p> <p><b>PROBLEM SOLVING</b></p> <p><b>APPRENDIMENTO COOPERATIVO</b></p> <p><u><b>Mediatori:</b></u></p> <p>MEDIATORI ATTIVI</p> <p>MEDIATORI ICONICI</p> <p>MEDIATORI ANALOGICI</p> <p>MEDIATORI SIMBOLICI</p> <p><u><b>Sussidi:</b></u> lim; macchina fotografica digitale; registratore audio; materiale strutturato e non strutturato.</p> |  |  |
| <b>Modalità di verifica, valutazione e documentazione:</b>  | <b>Griglie di verifica degli esiti e dei processi dei moduli. Rubrica valutativa.</b>  |  |  |

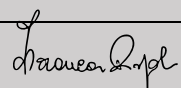
|   |   |                        |   |
|---|---|------------------------|---|
| (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) |   |                        |   |
| <b>Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:</b>   | <b>ore settimanali</b>  | <b>ore annue</b>       | <b>Percentuale annue</b>  |
|   | 2   | 58                     | 4,14%   |
| <b>Docenti/ Esperti coinvolti:</b>  | <b>Docenti Esterni</b> (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | <b>Docenti Interni</b> | <b>Docenti del potenziamento</b>  |
|   |   | X                      |   |
| <b>Rapporti con il territorio (collaborazioni, partnernariati):</b>   |   |                        |   |
| <b>DATA:</b>  |   |                        | <b>10/06/2019</b>   |
| <b>FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:</b>  |   |                        |  |

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
| <b>TITOLO DEL PROGETTO: Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA</b> (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)   |   |  |  |
| <b>Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/ interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi.</b> | AMBITO: linguistico espressivo e antropologico/scientifico/matematico/tecnologico |  |  |
| <b>Responsabile del Progetto:</b>  | Andreina Del Piano  |  |  |
| <b>Gruppo di progettazione:</b>  | Franca Rispoli e Andreina Del Piano   |  |  |
| <b>Durata del progetto:</b>  | annuale   |  |  |
| <b>Destinatari:</b>  | Bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia                               |  |  |

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| <b>Finalità:</b>  | Il progetto è inserito negli ambiti: linguistico espressivo e antropologico logico matematico, è strettamente correlato al progetto curricolo e ne costituisce un consolidamento e un potenziamento rispetto alla progettazione curricolare modulare, generale e per classi parallele.   |  |  |
| <b>Discipline coinvolte:</b>  | <b>tutte</b>   |  |  |
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento:</b><br>(fare riferimento ai moduli e alle UDD)   | Riferimento ai traguardi e agli obiettivi dei moduli 1/2/3/4 della progettazione curricolare annuale   |  |  |
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento:</b><br>(solo se utilizzati)  |  |  |  |
| <b>Metodologie e sussidi didattici:</b><br>(fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | <u>METODOLOGIE:</u><br>DIDATTICA LUDICA<br>CONVERSAZIONI GUIDATE<br>CIRCLE TIME<br>DIDATTICA DELLE EMOZIONI<br>ROLE PLAYING<br>DIDATTICA LABORATORIALE<br>PROBLEM SOLVING<br>APPRENDIMENTO COOPERATIVO<br><u>Mediatori:</u><br>MEDIATORI ATTIVI<br>MEDIATORI ICONICI<br>MEDIATORI ANALOGICI<br>MEDIATORI SIMBOLICI<br><u>Sussidi:</u> lim; macchina fotografica digitale; registratore audio; materiale strutturato e non strutturato. |  |  |

|   |  |                        |   |
|---|--|------------------------|---|
| <b>Modalità di verifica, valutazione e documentazione:</b><br>(vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)  | <b>Griglie di verifica degli esiti e dei processi dei moduli. Rubrica valutativa.</b>  |                        |   |
| <b>Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:</b>   | <b>ore settimanali</b>   | <b>ore annue</b>       | <b>Percentuale annue</b>  |
|   | 2  | 58                     | 4,14%   |
| <b>Docenti/ Esperti coinvolti:</b>  | <b>Docenti Esterni</b> (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)  | <b>Docenti Interni</b> | <b>Docenti del potenziamento</b>  |
|   | <b>X Alessia Teglia (Genitori ) e Marta Cianchetta (Comune di Capalbio)</b>  | <b>X</b>               |   |
| <b>Rapporti con il territorio (collaborazioni, partnernariati):</b>   | <b>X Comune di Capalbio, psicomotricità/ antropologico/scientifico/matematico/tecnologico; X collaborazione con i genitori per il progetto Yoga/psicomotricità/ ambito linguistico espressivo.</b>   |                        |   |
| <b>DATA:</b>  |  |                        | <b>10/06/2019</b>   |
| <b>FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:</b>  |  |                        |  |
| <b>TITOLO DEL PROGETTO: Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura</b>  |  |                        |   |
| <b>Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/ interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UUDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi.</b> | <p>Si inserisce nel contesto di educazione interculturale, la cui pedagogia sorge per favorire processi intenzionali, pianificati in vista delle relazioni tra le culture, con al centro la necessità dell'incontro-confronto tra di esse. Per questo la scuola dell'Infanzia apporta un valido e prezioso contributo fin dalla più tenera età dei bambini, promuovendo un'azione educativa e didattica, il cui scopo è favorire l'idea di un mondo in cui i diritti umani inalienabili contribuiscono alla co-costruzione di un mondo senza confini, educando e formando persone consapevoli dell'esistenza del fondamentale rispetto di se stesso e dell'altro e della diversità di ognuno. Il campo di applicazione di questo progetto è quello di porre il bambino al centro del suo percorso esperienziale, affinché da grande possa diventare una persona autonoma, libera da pregiudizi e stereotipi, verso una vita sociale il cui tessuto oggi è sempre più plurale.</p> <p>AMBITO: linguistico espressivo e antropologico/scientifico/matematico/tecnologico</p> |                        |   |

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| <b>Responsabile del Progetto:</b>   | <b>Rispoli Franca</b>  |  |  |
| <b>Gruppo di progettazione:</b>   | <b>Franca Rispoli, Mariella Santi, Termine Laura</b>   |  |  |
| <b>Durata del progetto:</b>   | <b>annuale</b>   |  |  |
| <b>Destinatari:</b>   | <b>tutti i bambini</b>   |  |  |
| <b>Finalità:</b>  | Il progetto è inserito nell'ambito linguistico espressivo è strettamente correlato al progetto curricolo |  |  |
| <b>Discipline coinvolte:</b>  | <b>tutte con particolare riferimento al SÉ E L'ALTRO</b>   |  |  |
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento:</b><br>(fare riferimento ai moduli e alle UDD)   | Riferimento ai traguardi e agli obiettivi dei moduli 1/2/3/4 della progettazione curricolare annuale     |  |  |
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento:</b><br>(solo se utilizzati)  |  |  |  |
| <b>Metodologie e sussidi didattici:</b><br>(fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | <u>METODOLOGIE:</u><br>DIDATTICA LUDICA<br>CONVERSAZIONI GUIDATE<br>CIRCLE TIME                          |  |  |


|  |  |                               |   |
|--|--|-------------------------------|---|
|  | <p>DIDATTICA DELLE EMOZIONI</p> <p>ROLE PLAYING</p> <p>DIDATTICA LABORATORIALE</p> <p>PROBLEM SOLVING</p> <p>APPRENDIMENTO COOPERATIVO</p> <p><u>Mediatori:</u></p> <p>MEDIATORI ATTIVI</p> <p>MEDIATORI ICONICI</p> <p>MEDIATORI ANALOGICI</p> <p>MEDIATORI SIMBOLICI</p> <p><u>Sussidi:</u> lim; macchina fotografica digitale; registratore audio; materiale strutturato e non strutturato.</p> |                               |   |
| <p><b>Modalità di verifica, valutazione e documentazione:</b></p> <p>(vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)</p> | <p><b>Griglie di verifica degli esiti e dei processi dei moduli. Rubrica valutativa.</b></p>   |                               |   |
| <p><b>Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:</b></p>   | <p><b>ore settimanali</b></p>  | <p><b>ore annue</b></p>       | <p><b>Percentuale annue</b></p>   |
|  | 2  | 58                            | 4,14%   |
| <p><b>Docenti/ Esperti coinvolti:</b></p>  | <p><b>Docenti Esterni</b> (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)</p>   | <p><b>Docenti Interni</b></p> | <p><b>Docenti del potenziamento</b></p>   |
|  |  | X                             |   |
| <p><b>Rapporti con il territorio (collaborazioni, partnernariati):</b></p>   |  |                               |   |
|  |  |                               | <p><b>DATA:</b> 10/06/2019</p>  |
|  |  |                               | <p><b>FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:</b></p>  |



**TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio Disabilità**

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <b>Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/ interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi.</b> | <p>Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola. Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo. La nostra scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse, la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni. Attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. È una scuola fondata sulla gioia d'imparare, dove si promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità.</p> <p>AMBITO: linguistico espressivo e antropologico/scientifico/matematico/tecnologico</p> |  |  |
| <b>Responsabile del Progetto:</b>  | <b>Mariella Santi</b>  |  |  |
| <b>Gruppo di progettazione:</b>  | <b>Mariella Santi, Laura Termine e Franca Rispoli</b>  |  |  |
| <b>Durata del progetto:</b>  | <b>annuale</b>   |  |  |
| <b>Destinatari:</b>  | <b>tutti</b>   |  |  |
| <b>Finalità:</b>   | Il progetto è inserito negli ambiti: linguistico espressivo e antropologico logico matematico, è strettamente correlato al progetto curricolo e ne costituisce un consolidamento e un potenziamento rispetto alla progettazione curricolare modulare, generale e per classi parallele.   |  |  |
| <b>Discipline coinvolte:</b>   | <b>tutte</b>   |  |  |
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento:</b><br>(fare riferimento ai moduli e alle UDD)  | Riferimento ai traguardi e agli obiettivi dei moduli 1/2/3/4 della progettazione curricolare annuale   |  |  |

|  |   |                        |                                  |
|--|---|------------------------|----------------------------------|
| <b>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento:</b><br>(solo se utilizzati)   |   |                        |                                  |
| <b>Metodologie e sussidi didattici:</b><br>(fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)   | <u><b>METODOLOGIE:</b></u><br>DIDATTICA LUDICA<br>CONVERSAZIONI GUIDATE<br>CIRCLE TIME<br>DIDATTICA DELLE EMOZIONI<br>ROLE PLAYING<br>DIDATTICA LABORATORIALE<br>PROBLEM SOLVING<br>APPRENDIMENTO COOPERATIVO<br><u><b>Mediatori:</b></u><br>MEDIATORI ATTIVI<br>MEDIATORI ICONICI<br>MEDIATORI ANALOGICI<br>MEDIATORI SIMBOLICI<br><u><b>Sussidi:</b></u> lim; macchina fotografica digitale; registratore audio; materiale strutturato e non strutturato. |                        |                                  |
| <b>Modalità di verifica, valutazione e documentazione:</b><br>(vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | <b>Griglie di verifica degli esiti e dei processi dei moduli. Rubrica valutativa.</b>   |                        |                                  |
| <b>Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:</b>  | <b>ore settimanali</b>  | <b>ore annue</b>       | <b>Percentuale annue</b>         |
|  | 2   | 58                     | 4,14%                            |
| <b>Docenti/ Esperti coinvolti:</b>   | <b>Docenti Esterni</b> (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)   | <b>Docenti Interni</b> | <b>Docenti del potenziamento</b> |

|  |  |   |   |
|--|--|---|---|
|  |  | X |   |
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, partnernariati): |  |   |   |
|  |  |   | DATA: 10/06/2019  |
|  |  |   | FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:  |

## PROGETTI DI TIPO B

| LABORATORIO Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S) |  |   |          |  |
|--|--|---|----------|--|
| ATTIVITÀ   |  | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE |          | GRADO DI EFFICACIA<br>(vedi rubrica valutativa progetti di tipo b, allegata) |
| ORDINARIA  | FIS  | PROCESSI                                | PRODOTTI | 7  |
| X  |  | X                                       | X        |  |
| <b>Punti di Forza:</b>   | La predisposizione di piste di recupero è essenziale per il successo formativo degli alunni e per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento. |   |          |  |
| <b>Punti di Debolezza:</b>   | -  |   |          |  |

| LABORATORIO di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria) |     |   |          |  |
|---|-----|---|----------|--|
| ATTIVITÀ  |     | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE |          | GRADO DI EFFICACIA<br>(vedi rubrica valutativa progetti di tipo b, allegata) |
| ORDINARIA   | FIS | PROCESSI                                | PRODOTTI | 7  |
| X   |     | X                                       | X        |  |

|                            |   |
|----------------------------|---|
| <b>Punti di Forza:</b>     | il progetto ha un suo punto di forza nella predisposizione del diario di bordo calendarizzato. Le schede predisposte sono di aiuto per individuare le attività da proporre e come base di appoggio per l'ampliamento dell'esperienza da effettuare in classe. |
| <b>Punti di Debolezza:</b> | Spesso i bambini hanno mostrato fatica e disinteresse nelle ore dedicate alla compilazione di queste schede.  |

| LABORATORIO Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura |  |   |          |  |
|--|--|---|----------|--|
| ATTIVITÀ   |  | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE |          | GRADO DI EFFICACIA<br>(vedi rubrica valutativa progetti di tipo b, allegata) |
| ORDINARIA  | FIS  | PROCESSI                                | PRODOTTI | 7  |
| x  |  | x                                       | x        |  |
| <b>Punti di Forza:</b>   | Il curriculum socio affettivo relazionale dell'IC prevede il raggiungimento di obiettivi con forti riferimenti a questo tema. Il progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri è pertanto stato svolto regolarmente nello svolgimento delle normali attività didattiche curricolari, che hanno previsto spesso tematiche sull'accoglienza e inclusione. |   |          |  |
| <b>Punti di Debolezza:</b>   | -  |   |          |  |

| LABORATORIO Disabilità |  |   |          |  |
|------------------------|--|---|----------|--|
| ATTIVITÀ               |  | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE |          | GRADO DI EFFICACIA<br>(vedi rubrica valutativa progetti di tipo b, allegata) |
| ORDINARIA              | FIS  | PROCESSI                                | PRODOTTI | 7  |
| x                      |  | x                                       | x        |  |
| <b>Punti di Forza:</b> | La presenza di una bambina con disabilità all'interno della sezione ha spesso migliorato e stimolato le dinamiche di accoglienza ed aiuto reciproco. |   |          |  |

### 13.1.2.1. RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1

**Laboratori Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento**

**Laboratori di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)**

**(Valutazione 1-7)**

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

**VALUTAZIONE 7:** Nelle attività di recupero, approfondimento e potenziamento sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti). La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di progetto; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

**VALUTAZIONE 5:** L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono definiti e perseguiti; se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

**VALUTAZIONE 3:** Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

**VALUTAZIONE 1:** Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire il recupero, l'approfondimento e il potenziamento degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente.

### **13.1.2.2. RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2**

**Laboratori Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura**

**Laboratori Disabilità: laboratori disabilità**

**(Valutazione 1-7)**

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

**VALUTAZIONE 7:** Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,). Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono ben definiti, costantemente monitorati e, a seguito ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di "osservazione sistematica" dei processi e di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

**VALUTAZIONE 5:** L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono definiti e perseguiti; se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

**VALUTAZIONE 3:** Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

**VALUTAZIONE 1:** Le attività realizzate sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è assente o insufficiente.

### 13.2. PREVISIONE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE COINVOLTO NEL PROGETTO

| Titolo e tipo del progetto | Classi interessate | Personale Docente | Attività aggiuntive di insegnamento<br>N. ore | Attività funzionali all' insegnamento<br>N. ore | Esperto esterno             | Numero ore Esperto esterno  | Personale ATA<br>N. ore | Previsione spese per materiali |
|----------------------------|--------------------|-------------------|---|---|-----------------------------|---|-------------------------|--------------------------------|
|                            |                    |                   |   |   |                             |   |                         |                                |
|                            |                    |                   |   |   |                             |   |                         |                                |
|                            |                    |                   |   |   |                             |   |                         |                                |
|                            |                    |                   |   |   |                             |   |                         |                                |
|                            |                    |                   |   |   |                             |   |                         |                                |
| <b>TOTALE</b>              |                    |                   |   |   |                             |   |                         |                                |
|                            |                    |                   |   |   | <b>DATA</b>                 |   |                         |                                |
|                            |                    |                   |   |   | <b>FIRMA DEL FIDUCIARIO</b> |  |                         |                                |

### 14. REGOLE DI COMPORTAMENTO CONDIVISE DI PLESSO

(da compilare a cura del Fiduciario e da condividere con tutti i docenti)

Vedi regolamento di istituto